



I PREMIATI

GUIDARELLO AD HONOREM

Federico Marchetti



Presidente della Fashion Task Force fondata da Re Carlo III, Membro del Consiglio di amministrazione di Giorgio Armani S.p.A. e di The King's Foundation, Fondatore del Gruppo YOOX Net-a-Porter (YNAP)

Federico Marchetti, imprenditore tecnologico e pioniere della moda digitale, ha fondato YOOX nel 2000, il primo sito di e-commerce di *lifestyle* al mondo con l'idea che "la moda di qualità non muore mai", allungando così la vita dei capi oltre la stagione di vendita, in netto anticipo rispetto all'attuale attenzione del settore alla circolarità.

Nel 2015 ha guidato la fusione con Net-a-Porter creando YNAP, il leader mondiale della moda di lusso online che ha cambiato le abitudini di shopping di milioni di persone. Ormai, chi può dire di non aver mai acquistato un capo d'abbigliamento online? Quasi nessuno, ma le cose erano molto diverse 25 anni fa quando Federico ha iniziato e non c'erano ancora l'iPhone, Facebook e la banda larga. Il New York Times lo ha definito "L'uomo che ha messo la moda in rete". Nel 2017 è stato nominato Cavaliere del Lavoro dal Presidente della Repubblica Italiana.

Dopo ventun anni alla guida dell'azienda che ha fondato, Marchetti sta ora concentrando energie, dedizione e determinazione verso una nuova sfida, una delle più grandi che l'umanità deve oggi affrontare: la crisi climatica. Federico ha deciso di occuparsi in specifico della sostenibilità nel settore che segue da sempre: la moda. Nel 2021 il Principe di Galles, ora Re Carlo III, gli ha chiesto di presiedere la Fashion Task Force della Sustainable Markets Initiative da lui fondata. In un settore noto per l'individualismo, Marchetti è riuscito a unire grandi aziende globali del lusso come Chloe, Armani, Burberry, Cucinelli, Stella McCartney e Prada attorno a un obiettivo comune: la transizione verso un'industria circolare che produca azioni positive sul clima e sulla salvaguardia del Pianeta.

Marchetti ha sviluppato diversi progetti innovativi che hanno prodotto cambiamenti tangibili nell'industria della moda globale e nella sua accelerazione verso un futuro più sostenibile. Già quando guidava la sua azienda, è stato all'avanguardia nell'utilizzo di un sistema di Passaporto Digitale che consente ai clienti, utilizzando una semplice scansione con lo smartphone, di accedere a tutte le informazioni su un singolo capo: dall'origine alla sostenibilità dei materiali fino a chi lo ha realizzato e in che condizioni sociali. Il Passaporto Digitale è uno strumento che

permette ai consumatori di prendere decisioni d'acquisto più informate e responsabili e li aiuta ad avere a cuore i loro prodotti, a ripararli, rivenderli o riciclarli, prolungandone così la durata. Marchetti ha proposto questa innovazione ai membri del Fashion Task Force che l'hanno adottata con entusiasmo sin dal G20 a Roma nel 2021 in presenza dell'allora Principe di Galles: ora tutti i marchi sono nella fase di implementazione del Passaporto Digitale.

Nel 2022, Marchetti ha aggiunto una seconda area d'intervento alla Task Force con il programma di moda rigenerativa. Grazie alla collaborazione con gli scienziati della Circular Bioeconomy Alliance, sono nate nuove iniziative come quelle realizzate da Cucinelli ed Armani che hanno come obiettivo di ripristinare paesaggi degradati di zone dell'Himalaya e della Puglia. L'obiettivo è sviluppare siti sperimentali di agro foresteria, per testare e valutare nuovi modi per produrre cachemire e cotone rigenerativi, impiegando personale locale e investendo nelle economie rurali.

Oltre alla sostenibilità, anche la diversità e l'educazione sono sempre state al centro dell'approccio responsabile che Marchetti ha adottato in oltre vent'anni di attività. Gestisce un programma di mentorship per aspiranti imprenditori provenienti da contesti sottorappresentati, ed è membro fondatore del Champions of Change Coalition Global Technology Group, che si occupa di promuovere l'uguaglianza di genere nel settore tecnologico. Marchetti stesso ha supervisionato programmi di educazione digitale di cui hanno beneficiato più di diecimila giovani in Italia e nel Regno Unito.

Marchetti ha esteso ulteriormente il suo impegno nel campo dell'istruzione quando ha accettato l'invito a insegnare come Docente a contratto per un semestre presso la sua alma mater, l'Università Bocconi di Milano. Durante l'anno accademico 2021/22, ha ideato e tenuto un corso "Creating a start-up in the sustainable and digital economy" destinato a studenti che hanno poi sviluppato un business plan con al centro una filosofia sostenibile.

Nel 2023 Marchetti ha pubblicato con Longanesi il libro "Le avventure di un innovatore", scritto insieme alla giornalista Daniela Hamaui, che si è subito posizionato nella top ten della saggistica in Italia. Il bestseller è un *memoir* appassionato che racconta come partendo dal nulla e contro ogni probabilità si possa creare un gruppo leader mondiale con migliaia di dipendenti e cambiare nel profondo il modo di vestire di milioni di persone. Il libro esplora un modo di fare business che è rilevante per una nuova generazione di imprenditori che vogliono trovare un equilibrio tra l'innovazione, la tecnologia, l'intelligenza artificiale da un lato e l'umanesimo, la creatività, le emozioni dall'altro: il sogno americano con un *Italian touch*. Mentre continua ad esplorare nuove strade, Marchetti rimane fedele alle passioni che hanno ispirato il suo percorso imprenditoriale dal 2000: l'innovazione e la creazione di opportunità in armonia con la Natura per le nuove generazioni.

Sezione Cultura
Giovanni Orsina



Giovanni Orsina è professore di Storia contemporanea e direttore del Dipartimento di scienze politiche presso l'Università Luiss-Guido Carli di Roma. Ha insegnato presso le Università di Bologna, L'Aquila e Roma Sapienza. È stato visiting scholar presso l'Università di Oxford, Sciences Po Paris, e l'ENS Cachan. È membro fondatore dell'Association for Political History. Orsina è autore di sei monografie e una sessantina di saggi e ha curato quindici fra volumi e numeri monografici di rivista sulla politica europea del ventesimo secolo, pubblicati in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Una democrazia eccentrica. Partitocrazia, antifascismo, antipolitica* (2022); *La democrazia del narcisismo*.

Breve storia dell'antipolitica (2018); Il berlusconismo nella storia d'Italia (2013; Traduzione inglese 2014; traduzione francese 2018).

Orsina è editorialista del quotidiano torinese "La Stampa". Commenta regolarmente la politica italiana ed europea per una vasta gamma di media – è stato intervistato, tra gli altri, dalla BBC, dalla CNN, Bloomberg News, Al Jazeera International, The Financial Times, The Guardian, The Economist, The Times, Le Figaro, Le Monde, Frankfurter Allgemeine Zeitung, El Mundo, El Pais, Yomiuri Shimbun.

Sezione Radio/Televisione
Serena Biondini



Inviata RAI - Tgr Emilia-Romagna
Nasce a Cesena il 14.11.78.

Durante il liceo classico inizia a collaborare con il "Corriere Cesenate" e "Il Resto del Carlino".

Negli anni dell'università, mentre frequenta Scienze della Comunicazione a Bologna, prende in mano la prima telecamera e si innamora del racconto per immagini.

Dopo la laurea lavora per la società di produzione di documentari Movie Movie, poi per il gruppo Icaro Communication. Nel 2017 supera il concorso RAI e viene assegnata prima alla TGR Liguria, poi all'Emilia Romagna.

Da allora realizza servizi per le varie testate del servizio pubblico occupandosi sia di cronaca che di costume. Segue lo sviluppo della pandemia di Covid19 da Rimini, una delle prime zone rosse d'Italia. Nel maggio 2023 racconta in diretta l'alluvione in Romagna su tutti i telegiornali Rai. Ancora oggi continua ad occuparsi degli sviluppi di quella tragedia.

Sezione Società

Paola Di Caro



Paola Di Caro è giornalista politica al Corriere della Sera dal 1992, dove viene assunta dopo uno stage. Romana, maturità classica al Liceo Socrate di Roma, laurea in Scienze Politiche alla Luiss e master in giornalismo, si è sempre occupata di politica interna, e da oltre vent'anni scrive prevalentemente di centrodestra.

Sposata, due figli: Francesco è vittima di un omicidio stradale nel 2022 e muore a 18 anni, Daria ha oggi 19 anni.

Da quel momento, divide la sua vita tra lavoro e impegno in iniziative sociali ed artistiche - musica, cinema, teatro, le passioni di suo figlio Francesco - rivolte ai ragazzi, perché trovino nel piacere del vivere, del creare, del sapersi amare, del rispettare gli altri, la loro strada per diventare grandi.

Sezione Economia

Laura Serafini



Ha iniziato a occuparsi di giornalismo mentre studiava Scienze Politiche all'università La Sapienza di Roma. Tra le testate presso le quali ha collaborato - all'inizio occupandosi di archeologia, beni culturali e poi cronaca di Roma - ci sono La Voce Repubblicana e Il Messaggero. È pubblicista dal 1991. Nel 1996, dopo la laurea, ha cominciato a collaborare presso Mf-Milano Finanza, dove è stata assunta come giornalista praticante nel 1998. Ha cominciato così a occuparsi di finanza e società quotate, con particolare attenzione per le partecipate pubbliche e per i processi di privatizzazione. Nel 2000 è stata assunta presso la sede milanese de IlSole24ore. Dal 2001 è tornata presso la sede di Roma, dove continua a seguire temi economico finanziari, di politica economica, di energia e banche.

Sezione cultura

Marisa Ostolani



Marisa Ostolani, cervese, giornalista Ansa per oltre 30 anni: prima cronista a Bologna, poi corrispondente da Bruxelles e infine capo redattrice degli Esteri a Roma. La sua carriera comincia a Ravenna dove, a 22 anni, diventa direttrice del settimanale *Il Nuovo Ravennate* e collabora con *La Repubblica*. A Bologna è invece corrispondente per la *Stampa*. Ha firmato reportage da tutta Europa, ma è una sua fortunata domanda rivolta a Silvio Berlusconi su chi avrebbe votato a Roma tra Rutelli e Fini che viene citata ancora oggi quando si parla della discesa in campo del Cavaliere. Rientrata a Cervia, ha costituito un'Associazione dedicata a Grazia Deledda, unica italiana premio Nobel per la letteratura che aveva fatto della località romagnola il suo rifugio estivo, per valorizzarne l'eredità e tenerne alta la memoria.

Motivazione

A Marisa Ostolani per l'appassionato impegno pubblico a favore del recupero della memoria di Grazia Deledda in Romagna, a partire dalla valorizzazione di Villa Caravella a Cervia, dimora acquistata dalla scrittrice dopo aver ottenuto il premio Nobel per la Letteratura nel 1926. A questo scopo Marisa Ostolani, tornata in regione al termine della carriera, ha consacrato la sua esperienza di giornalista, dando vita alla Associazione "Grazia Deledda. Una Nobel a Cervia", fondata da dieci donne nel 2022, che ha raccolto l'interesse e la cooperazione dell'amministrazione e dell'associazionismo storico cervese, materializzandosi in particolare nella recente esperienza del Festival Deleddiano. La si segnala quale esempio efficace di valorizzazione del patrimonio materiale e insieme immateriale e simbolico della Romagna.

Sezione Audiovisivi TV

Davide Cassani



Nato a Faenza 1/1/1961. Ciclista professionista dal 1982 al 1996. Ha partecipato a 12 giri d'Italia, 9 tour de France, 9 campionati del mondo, con 27 vittorie tra cui due tappe al Giro d'Italia 3 volte Giro dell'Emilia, Giro di Romagna, Giro di Campania, due volte coppa Agostoni, coppa Bernocchi. Dal 1996 al 2013 commentatore tecnico in Rai dove ho commentato 18 Tour de France e 16 Giri d'Italia.

Dal 2014 al 2021 commissario tecnico della nazionale di ciclismo con quattro vittorie ai campionati Europei e due mondiali crono. Dal 2018 presidente APT Emilia-Romagna. Nel 2024 è tornato a commentare Giro d'Italia, Tour de France e Olimpiadi.

Motivazione

A Davide Cassani per la sua attività di commentatore televisivo del mondo delle due ruote, e in particolare – quest’anno – per aver accompagnato il grande pubblico lungo le tappe italiane (e romagnole) di un’indimenticabile edizione del *Tour de France*. Dopo il ritiro dall’attività agonistica, nella quale si è distinto come uno dei migliori gregari dei primi anni Novanta, è passato dai pedali ai microfoni divenendo ben presto una delle voci più popolari della nostra televisione. Cresciuto alla scuola del mitico Adriano De Zan, Cassani ha raccontato e commentato le pagine più belle del nostro ciclismo. Per l’attività svolta nella promozione e nella diffusione degli ideali sportivi e olimpici nel 2016 gli è stato conferito dal Coni la prestigiosa “Palma d’oro al merito tecnico”.

Sezione società

Massimo Montanari



Massimo Montanari è professore emerito di Storia medievale all’Università di Bologna, dove ha fondato il Master “Storia e cultura dell’alimentazione”. È stato pioniere in questo campo di studi.

I suoi lavori (una trentina di volumi e numerosi saggi) hanno avuto risonanza internazionale e sono tradotti in molte lingue. Ha tenuto seminari, conferenze e corsi in tutta Europa, in Giappone, negli Stati Uniti, in Canada, nell’America latina.

All’attività scientifica e didattica ha sempre affiancato un forte impegno divulgativo, con articoli e rubriche in giornali e riviste, trasmissioni radio e televisive, mostre.

Per la sua attività ha ricevuto numerosi premi in Italia e all’estero. Nel 2002 è stato insignito dal presidente Azeglio Ciampi del titolo di Ufficiale all’onore della Repubblica italiana per meriti scientifici.

Motivazione

A Massimo Montanari per gli articoli *Artusi e la cucina popolare* e *La fame censurata* pubblicati nel periodico “Consumatori” nel dicembre 2023 e nel marzo 2024.

Nel primo, Montanari sottolinea il carattere popolare e contadino del ricettario del forlímpopolese Pellegrino Artusi *La scienza in cucina e l’arte di mangiar bene* (1891), “ragione decisiva” per il suo successo che fu tale da poterlo definire come “il libro per eccellenza della cucina italiana moderna”.

Nel secondo, commenta un curioso testo del linguista Leo Spitzer, che durante la Prima guerra mondiale ebbe l’incarico dal governo austriaco di censurare le lettere dei soldati italiani prigionieri, fra cui parecchi romagnoli, che in qualche modo alludevano alla fame patita nei campi di prigionia e che inventavano giri di parole per comunicare il loro stato di sofferenza alimentare. Ci imbattiamo così in ingegnose espressioni e in improbabili personaggi come la signorina Uchefem (che fame!), l’amico Apadeslafam (Patisco la fame), i tenenti Magrini e Stecchetti ..., in cui traspare la forza dell’autoironia conservata anche in situazioni così difficili.

GIORNALISMO D'AUTORE/TURISMO

Norman Miller



Norman Miller ha trascorso un'infanzia da globetrotter che ha alimentato il desiderio di continuare a esplorare il mondo da adulto, dopo essere cresciuto in luoghi molto diversi tra loro come Hong Kong, Australia e Brasile.

Ora vive in Inghilterra, nella città costiera di Brighton. Oltre alla scrittura di viaggi, scrive di arte, scienza, storia, design e ambiente.

I suoi articoli di viaggio sono stati pubblicati, tra gli altri, da BBC Travel, The Times, The Guardian, Daily Telegraph, National Geographic Traveller.

Oltre a Ravenna, Miller ha scritto su diverse destinazioni italiane, tra cui Alto Adige, Sicilia, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia e le isole segrete della Laguna di Venezia.

Motivazione

Per l'articolo "The underrated crowd-free alternatives to Venice" (The Times 28 agosto 2024) che ha portato Ravenna sulle pagine del Times di Londra, uno dei più antichi e prestigiosi quotidiani del mondo, raccontando la storia secolare, il fascino contemporaneo e l'atmosfera autentica della città a milioni di lettori internazionali.